

La politica, le istituzioni

ELEZIONI

VENEZIA Liste chiuse, candidature ufficiali. Col deposito dei nomi dei candidati di tutti i partiti in Corte d'Appello e in Tribunale, entra nel vivo la corsa per le elezioni regionali del 23-24 novembre anche per la circoscrizione di Venezia. Nove i nomi in lizza, per ciascuna lista.

Anzitutto è confermata la candidatura dei tre assessori della Giunta di Venezia: il vicesindaco Andrea Tomaello corre con la Lega; Francesca Zaccariotto in Fratelli d'Italia dove approda anche Laura Besio, proveniente dalla Lista fucsia di Brugnaro.

Per quanto riguarda il centrosinistra, altrettanto confermate sono le candidature dei consiglieri comunali Monica Sambo e Gianluca Trabucco, nelle fila del Pd, dell'ex prosindaco Gianfranco Bettin per Alleanza Verdi e Sinistra e del consigliere comunale di Terra e Acqua Marco Gasparinetti con le Liste civiche. Gli uscenti ricandidati sono: l'assessore regionale al Bilancio Francesco Calzavara per la Lega, Lucas Pavanetto, capogruppo di Fdi; Marco Dolfin, Francesca Scatto e Roberta Vianello per la Lega. Tanti, poi, sia da una parte che dall'altra dei due principali schieramenti, i volti noti negli altri Comuni del Veneziano: sindaci, assessori e consiglieri comunali o con esperienze trascorse che, dal trampolino locale, ambiscono ora a un posto a Palazzo Ferro Fini.

CENTRODESTRA

Ma vediamo, partito per parti-

Regione, Brugnaro "lancia" tre assessori

► Tomaello e Zaccariotto sono candidati con la Lega, Besio con Fratelli d'Italia ► Anticipate le liste: nel centrosinistra ci sono Sambo, Trabucco e Bettin

to, chi sono i candidati: nel centrodestra a sostegno di Alberto Stefani presidente, ci sono quattro liste: Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Udc. Nel centrosinistra, per Giovanni Manildo presidente, sono sette: Pd, Alleanza Verdi e Sinistra, Movimento 5 stelle, Uniti per Manildo, Liste civiche, Volt, Rifondazione comunista.

FRATELLI D'ITALIA - I candidati sono: Matteo Baldan, consigliere comunale a Mirano; Laura Besio, assessore a Venezia; Michele Lipani, vicesindaco a Portogruaro; Cristina Boscolo Zemele, Lucas Pavanetto; consigliere regionale capogruppo uscente; Chiara Cazzagon, assessore a Pianiga; Matteo Penzo, ex consigliere comunale su cui il partito si è spaccato a Chioggia, con le dimissioni del segretario Massimiliano Tiozzo; Francesca Zaccariotto, assessore a Venezia; Matteo Romanello, sindaco di Marcon.

LEGA - Dopo il capolista Luca



PALAZZO FERRO FINI
Chiuse le liste, depositati i nomi dei candidati di tutti i partiti di centrodestra e centrosinistra in vista delle regionali

Zaia, candidato come tale in tutta la Regione, ci sono: Francesco Calzavara, assessore regionale uscente; Rosanna Conte, ex euro-parlamentare; Marco Dolfin, consigliere regionale uscente; Claudio Grosso, sindaco di Quarto d'Altino; Francesca Scatto, consigliere regionale uscente; Silvia Susanna, sindaco di Musile e vicesindaco metropolitano;

Roberta Vianello, consigliere regionale uscente; Andrea Tomaello, vicesindaco e assessore a Venezia.

FORZA ITALIA - Dopo l'ex sindaco di Verona e segretario regionale Flavio Tosi, compagno Erica Chinellato, vicesindaco a Concordia Sagittaria; Gianluca Forcolin, già vicepresidente della Regione e sindaco di Musile,

coordinatore provinciale del partito; Alessandra Dini, ex vicesindaco di Noale; Fabio Nordio, ex presidente dell'Ater, fresco di uscita dalla Lega; Claudio Scatto, medico; l'ex sindaco di Spinea Martina Vesnaver; Lorenzo Zaramella, segretario di Vigonovo. **UDC** Corrono: capolista Federico Calzavara, sindaco di Pianiga; Marianna Convento, Alessandro Casarin, Elisa De Sabbata, Francesco Giovanni Nucera, Romina Vianello, Salihu Muharrem, Elena Zennaro, Vincenzo Spatalino (detto Enzo).

CENTROSINISTRA

PD - I candidati sono: capolista Jonatan Montanariello, consigliere regionale uscente; Francesca Bressanin, già consigliera comunale a Campagna Lupia, Gabriele Bolzoni, vicesindaco di Mira; Irina Drigo, consigliera comunale a Portogruaro; Marco Ferrero, avvocato; Margherita Lachin, consigliera comunale a Marcon; Enrico Franchin, consigliere comunale a Noventa, Mo-

nica Sambo, capogruppo a Venezia; Gianluca Trabucco, consigliere a Venezia.

AVS - La capolista è Franca Marcomin, seguita da Gianfranco Bettin, consigliere comunale a Venezia, Anna Messinis, Davide Simonella, Maria Chiara Tosi, Andrea Fumana, Anna Mazzaschi, Giovanni Marchese e Valentina Marcon. **M5S** Corrono: Fabio Baldan; Manuela Calzavara, Andrea De Carlo, Lucia Merenda, Michele Gatti, Lara Pianta, Marco Paccagnella, Maria Angela Ferri e Franco Kerstulovich.

UNITI PER MANILDO - Per i centristi che mettono insieme Italia Viva di Matteo Renzi, pezzi di Azione e altri moderati, capolista è l'ex deputata renziana Sara Moretto, consigliere a Portogruaro; seguono: Giovanni Leone, Agnese Bertarelli, Davide Bergantin, Monica Busetto, Paolo Bonafè, segretario veneziano di Azione, Franco Vianello Moro, esponente di Italia Viva, Fosca Moro.

LE CIVICHE VENETE - Con Marco Gasparinetti, consigliere comunale a Venezia, ci sono Alice Zanetti, Giorgio Maschietto, Luana Momesso, Federico Caldura, Roberta Bertazzolo, Fabio Bevilacqua, Sara Vanin e Ivo Martinelli.

RIFONDAZIONE COMUNISTA - Sono candidati: Lisa Gerusa, Bouchaib Tanji, Cristina Ara, Virginio Castellaro, Giulia Diletta Bertazzo, Francesco Sopracordevole, Chiara Bidoia, Giorgio Varisco e Sabrina Vian.

VOLT EUROPA La lista comprende: Luca Bonarrigo, Margherita Rigoli, Giovanni Sabbadin, Maja Urukalo, Edoardo Sinigaglia, Lucia Bastarolo, Federico Milani. Infine, l'ex consigliere regionale già leghista Gabriele Michieletto corre da capolista a Venezia per Fabio Bui presidente.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mira

Morti in auto nel Sile, giovedì l'addio alla famiglia Dal Corso

(L.Gia). Fissato per giovedì prossimo 30 ottobre alle 10.30 nella nuova casa funeraria a Mira Porte l'ultimo saluto a Maria Bovo e ai due figli Rosita e Mauro Dal Corso residenti da anni a Mirano e trovati morti nel Sile. Ieri la Procura ha dato il nulla osta per la cremazione delle salme dei tre congiunti e quindi i familiari di Maria Bovo, 77 anni, hanno potuto fissare la date dell'ultimo addio a lei e ai suoi figli. Una famiglia, quella costituita da Maria Bovo e dei figli Rosita, 55 anni, e Mauro 52 anni, particolarmente unita e molto riservata da anni residente a

Mirano. Un nucleo familiare che negli anni si era auto isolato, soprattutto da quando mamma Maria, che si era sempre occupata del figlio Mauro, che non aveva un'occupazione ed era seguito dal Centro di salute mentale di Mirano, aveva mostrato i primi segni di demenza senile, circa due anni. Da allora la figlia primogenita Rosita, che lavorava in un bar vicino al ristorante Dall'Amelia a Mestre aveva lasciato il lavoro per occuparsi interamente della mamma e del fratello, come lei stessa aveva annunciato in un post nei

social. Una situazione che alla morte della mamma Maria, per cause naturali, ha fatto implodere il resto del nucleo familiare. Secondo l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti Rosita resasi conto della morte della mamma ha caricato il corpo nella sua auto, una Renault Captur bianca, ed è salita nella vettura insieme al fratello Mauro in direzione Meolo. La donna ha poi guidato l'auto fino all'ansa del fiume Sile e in un gesto estremo ha lasciato che l'auto si inabissasse con tutti i familiari a bordo. Il corpo della madre è stato trovato e subito

sono scattate le ricerche dei due fratelli dopo la denuncia di scomparsa da parte dei familiari della donna. I corpi di Rosita e Mauro, annegati, sono stati ritrovati lo scorso 16 ottobre a bordo dell'abitacolo ancora con le cinture allacciate. Giovedì prossimo non sarà una cerimonia funebre ma piuttosto un momento di raccoglimento e di saluto da parte dei familiari, degli amici e di quanti conoscevano la famiglia Dal Corso all'interno della casa funeraria Lucarda di Mira Porte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Questa mattina in Duomo l'addio a Monica Regazzo

Si terranno questa mattina sabato 25 ottobre i funerali di Monica Regazzo che aveva compiuto da poco 60 anni, il commissario di polizia locale prematuramente scomparsa nei giorni scorsi dopo una breve malattia. Le esequie si svolgeranno nel Duomo di San Michele Arcangelo a Mirano con inizio alle ore 9.30 mentre il corteo funebre partirà dall'obitorio dell'ospedale dell'Angelo di Mestre. Monica Regazzo era stata assunta al comando di polizia locale di Mirano nel novembre del 1986 ed ha fatto tutta la sua carriera fino all'entrata



nell'Unione dei comuni del Miranese all'inizio del 2015. Grande amante degli animali era volontaria e

collaborava con l'OIPA l'associazione di volontari che si prende cura degli animali tanto che i famigliari chiedono che, chi vuole, può fare delle offerte all'Oipa di Venezia ODV iban IT28P0760101600000043035203. Lascia il marito Piero, i figli Filippo con Silvia, Elisa con Matteo, la mamma Stefania, i fratelli Gianpiero con Emanuela, Remo con Silvia e la cognata Luisa. Dopo il rito funebre Monica Regazzo riposerà nel cimitero di Caltana di Santa Maria di Sala.

Luigi Bortolato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In marcia fino a Mirano a sostegno della pace

NOALE

Da Noale a Mirano, sarà una domenica di mobilitazione per la pace e contro ogni guerra: nove chilometri di marcia, dal centro di Noale a Mirano, una manifestazione promossa dal Gruppo X di Salzano e Gruppo Missionario di Noale, con il sostegno dei Comuni di Noale, Salzano, Mirano, Martellago e Spinea.

Larga adesione da parte della società civile, con 83 associazioni presenti finora, oltre alle parrocchie di Salzano, Robegano e Maerne e a scuole del territorio: è quindi attesa una grande partecipazione. È attesa una grande partecipazione, circa

mille persone, segno di una sensibilità che chiede gesti concreti di fronte tutte le tragedie che vediamo consumarsi ogni giorno (e anche per quelle che si vedono meno): dallo scenario palestinese e israeliano, a quello ucraino e a tutti gli altri teatri di guerra attualmente attivi.

Una marcia analoga tra Noale e Salzano si era tenuta anche nel marzo 2022, mostrando una grande capacità di mobilitazione e la sensibilità forte che alberga in provincia: oggi si riparte con un invito alla responsabilità quotidiana e alla continuità dell'impegno civico.

Davide Grosoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOALE Nella fotografia una delle ultime edizioni della marcia della pace

Mensa scolastica, protesta dei genitori «Servono controlli»

► Le critiche riguardano il servizio all'elementare "Dante Alighieri"

MIRANO

Mensa della Dante Alighieri, genitori chiedono chiarimenti: «Segnalazioni continue, ma la situazione non migliora». Le lamentele non mancano.

Capelli nei piatti, lumache nella pasta, sono alcune delle segnalazioni che arrivano da un gruppo di genitori della scuola primaria "Dante Alighieri" di Mirano, che chiede al Comune chiarimenti sulla gestione del servizio mensa e sulla ditta affidataria Serimi.

Da qualche anno raccontano alcuni genitori, si susseguono "episodi spiacevoli" che hanno minato la fiducia delle famiglie nella qualità del servizio.

«I ragazzi hanno trovato più volte capelli e peli nei piatti dei bambini, e le insegnanti ci hanno detto di aver sempre documentato con foto e compilato le schede di segnalazione», spiegano.

«Ma nulla sembra cambiare. Addirittura, durante una riunione recente, è stato raccontato che nei giorni scorsi è stata trovata una lumaca in un piatto di pasta».

Secondo i genitori, le segnalazioni inviate negli anni al Comune non avrebbero prodotto risultati concreti. «L'anno scorso abbiamo inviato una PEC all'amministrazione, che ci ha risposto sostenendo che i capelli trovati nei piatti potevano appartene-

nere ai bambini stessi. Una risposta che ci ha lasciato perplessi. Di fatto, molti alunni hanno iniziato a non mangiare più in mensa, un po' disgustati dalla situazione persistente. Da sette anni il servizio viene erogato dalla stessa società, senza un nuovo affidamento. Quest'anno doveva essere scaduto il loro contratto, e invece Serimi è ancora qui», osservano i genitori, che auspicano maggiore trasparenza nella definizione del prossimo capitolato.

«Ci piacerebbe essere coinvolti nella fase di preparazione del nuovo bando, per condividere criteri e obiettivi. Ma non ci è mai stato proposto». Le famiglie chiedono che l'Amministrazione Comunale verifichi se le segnalazioni delle insegnanti siano effettivamente arrivate alle sedi competenti. «Non vogliamo assolutamente polemizzare ma pretendiamo un servizio all'altezza, anche perché il costo dei buoni pasto è aumentato: oggi ogni pasto equivale a circa sei euro, mentre la qualità continua a peggiorare. Vorremmo che questi episodi non accadessero più. Se la ditta rispetta le regole, nessuno ha nulla da dire. Ma serve più attenzione e un controllo vero sul servizio».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«TROPPI EPISODI SPIACEVOLI NONOSTANTE LE SEGNALAZIONI LA SITUAZIONE NON MIGLIORA»



MIRANO Appello al Comune per il servizio di mensa scolastica

LA PROPOSTA IN VENETO

Ecco le imprese aperte

Ecco le aziende in Veneto. Acca Kappa (Treviso) Opera di archeologia industriale, dal 1869 creano e rifiniscono le spazzole. Attombri (Venezia) Gioielli-scultura lavorando le conterie e le perle di vetro. Barena Venezia, Cini Venezia e Tabarrificio Veneto (Mirano - VE) tradizione e qualità nel tabarrificio e lanificio. D'Orica (Presina di Piazzola Sul Brenta - PD) Opificio, tra abilità artigianali e tecnologie. Fashionart SpA (Padova) realizza capi di qualità. Fondazione Sportsystem (Montebelluna - TV) l'evoluzione della tecnologia applicata allo sport. Lanificio Bottoli (Vittorio Veneto - TV) Produce tessuti di alta qualità dal 1861. Lanificio Paoletti (Follina - TV) attività di lavaggio e infeltrimento dei panni di lana. Ma. Be. Italian Jewel (Perarolo di Cadore - BL) montature di occhiali artigianali. Marco-

lin (Longarone - BL) La visita illustra ogni passaggio della produzione di un paio di occhiali. Martina Vidal (Venezia) La storia del merletto, arte tramandata di generazione in generazione. Nicolao Atelier (Venezia) oltre quindicimila costumi di cinema, opera e teatro. Riedizione Sartoria (Montebelluna - TV) Atelier dove si realizza su misura a regola d'arte. Rubelli Fondazione (Venezia) le collezioni tessili storiche e lo showroom con le creazioni attuali. Teatro Stabile del Veneto (Padova) apre le proprie porte alla cittadinanza nell'ottica di un teatro inclusivo. Tessitura La Colombina - Tessitura a Mano (Badoere Di Morgano - TV) tessuti realizzati a mano, come si facevano nel 1985. Tessitura Luigi Bevilacqua (Venezia) velluti fatti a mano, broccati, damaschi, lampassi e rasi.

IN BREVE

Sanità

Comitato Marcato «Investire su Dolo»

«La Riviera del Brenta in termini di investimenti sanitari è una Cenerentola». A denunciarlo è il comitato Marcato che da anni si occupa della difesa dell'ospedale di Dolo. «Gli ultimi finanziamenti elargiti dalla giunta regionale privilegiano Mirano. A Dolo ci sono spazi che già potrebbero accogliere i reparti di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Neonatologia. Che senso ha andare a costruire nuovi reparti in un'area tra l'altro molto vicina all'ospedale di Mestre?».

Iniziative per la pace

Oggi un sit-in a Fiesso

Domani la marcia di 9 km

Oggi alle 15.30 nella piazza del municipio a Fiesso, gruppo consiliare "Per-Fiesso" e circolo Pd hanno organizzato un sit-in musicale per manifestare la vicinanza al popolo palestinese e per la pace in Medio Oriente. Domani la marcia per la pace contro tutte le guerre: un corteo da Noale a Mirano di 9 chilometri a cui aderiranno 83 associazioni e 5 Comuni e per la quale sono attesi oltre un migliaio di persone. Un evento organizzato dal Gruppo X di Salzano e dal Gruppo Missionario di Noale.

LA TRAGEDIA DI MIRANO

Morti nel Sile Giovedì a Mira l'addio a madre e fratelli

MIRANO

È arrivato ieri il via libera dalla magistratura per l'estremo saluto a Maria Bovo di 77 anni e a Rosita e Mauro dal Corso, di 55 e 52 anni. La cerimonia in forma civile è prevista per giovedì prossimo alle 10.30 nella casa funeraria dell'azienda Lucarda a Mira Porte, in via San Marco. I due fratelli erano stati trovati morti dentro la loro auto nel Sile, qualche giorno dopo il ritrovamento della mamma. Da qualche tempo vivevano tutti e tre insieme a Mirano in via Dante e la notizia della loro morte nei giorni scorsi aveva profondamente scosso la comunità locale. Sia gli amministratori comunali che le tante persone nel quartiere dove vivevano sono rimaste affranche dalla vicenda.

In paese era conosciuto soprattutto Mauro, che era solito frequentare il bar "Da Evelyn" ed era una persona, nonostante i suoi problemi, piuttosto socievole e disponibile —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICUREZZA NEL MIRANESE E IN RIVIERA

Furti, controlli rafforzati Vigili con bodycam a Mira

Nei giorni scorsi diversi colpi a Oriago e Noale: subito convocato un vertice in Prefettura. Disposti servizi in sinergia tra carabinieri e polizia per una centuriazione del territorio

Alessandro Abbadi / MIRA

Più controlli sulle strade, nuove dotazioni per le forze dell'ordine. La stagione fredda, nel Miranese, si accompagna a una rinnovata attenzione sul fronte della sicurezza, all'alba di uno dei periodi dell'anno più critici. Giovedì, negli uffici della Prefettura di Venezia, il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ha organizzato gli ormai consueti servizi di pattugliamento rafforzati in vista delle festività. E intanto, da lunedì, gli agenti della polizia locale del Comune di Mira inizieranno a indossare le bodycam.

La novità per il corpo di riviera San Pietro riguarda l'impiego di piccole telecamere che riprenderanno, in base alle circostanze e alle necessità operative, quanto accade attorno agli agenti durante lo svolgimento del loro lavoro. Uno strumento tecnologico a garanzia degli operatori e dei cittadini, che permette l'archiviazione delle immagini per ogni evenienza. Va detto che la polizia locale di Mira nel passato è salita alle cronache – anche in trasmissioni televisive nazionali – per alcuni discusse azioni da parte di agenti che ora non sono più in servizio nel territorio mirese; azioni che avevano portato alla nomea degli stessi di "vigili-sceriffo". Le bodycam saranno a disposizione di tutti e 16 gli uomini della polizia locale mirese. «L'amministrazione comunale era al lavoro da tempo per ottenere questo risultato, che ha comportato i



L'agente a sinistra indica la bodycam. A destra il sindaco Marco Dori, il comandante e un agente

necessari passaggi per l'adeguamento normativo a tutela della privacy e dei lavoratori», spiega il sindaco Marco Dori. «Per Mira si tratta di una novità importante, che segna la continua evoluzione del servizio di polizia locale, che è

«Il sistema registra gli interventi a tutela degli agenti stessi e dei cittadini»

sempre più moderno, dinamico e attento alle necessità della cittadinanza e della comunità. Il sistema di azione con le bodycam è a tutela sia di chi lavora che dei cittadini che sono destinatari dell'ac-

certamento e permetterà di dirimere contestazioni e contenziosi in poco tempo».

L'avvicinarsi delle festività, e molto prima il passaggio all'ora solare che anticiperà il buio lungo le strade, obbligherà le forze dell'ordine a intensificare i servizi di presidio in tutto il territorio. Ecco perché, a Ca' Corner, due giorni fa si è tornati a ragionare sul piano invernale di controllo della Riviera: come negli anni scorsi, i servizi coordinati dal Prefetto, e in sinergia tra carabinieri e polizia di Stato, permettono un'azione di «centuriazione» del territorio, cioè consentono di verificare chi entra ed esce dai Comuni nelle fasce orarie in cui i banditi ormai da anni sono soliti agire, colpendo le case armate di

arnesi da scasso. Un occhio particolare verrà rivolto ai percorsi che consentono alle auto dei criminali di entrare e uscire dal territorio, i corridoi che portano verso l'autostrada, collegamenti logistici che giocano una parte importante nel rendere questa zona della provincia tanto appetibile per i ladri.

L'allarme furti, intanto, è già scattato: martedì scorso hanno fatto irruzione all'interno di una abitazione in via Alberoni, a Oriago, approfittando di un momento di assenza dei proprietari. Due abitazioni sono state raziate poi in via Cerva e in via Perosi a Noale, la notte scorsa. I ladri hanno portato via contanti e preziosi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C

Il Caorle cerca la quinta gioia Stasera il derby Vektorix-Jolly

Caorle a caccia della quinta nel girone friulano della Serie C interregionale. Il quintetto di Alberto Zorzi, capolista solitario nel girone E, sarà di scena questa sera a Cordenons (ore 18) contro l'Intermek, che in casa ha già battuto Sacile e Spilimbergo, guidato da Niko Scodeller, quarto miglior marcatore (20.8 di media), alle spalle di Ferrari (Fagagna), Kuvekalovic (Valleoncello) e Gri (Sacile). In Veneto, invece, spicca soprattutto il derby miranese di questa sera tra Vektorix

Mirano e Jolly San Maria di Sala (ore 21), squadre appaiate a due punti in classifica; dopo tre sconfitte consecutive, prova a rialzarsi domani al PalaPerziano (ore 18) la Virtus Murano che però di fronte avrà il Basket Roncaglia, imbattuta capolista con Rovereto. Salzano vuole proseguire la marcia positiva domani a Padova contro il Guerriero (ore 18), infine oggi il Leoncino Mestre (ore 20) va caccia di una boccata d'ossigeno contro l'ostico Concordia Schio. —M.C.